

J-29714691-1



**VOLI DIRETTI GIORNALIERI  
CARACAS - ROMA.**

Premio Nacional de Periodismo

# La voce

Fondatore Gaetano Bafile | Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1



alitalia.com | Call center 312.5000  
Agenzie di viaggio

**Egitto:**  
*Una crisi che ha  
oltrepassato ogni limite*



ROMA - L'Europa teme una nuova guerra civile alle sue porte e i leader di Francia, Italia, Germania e Gran Bretagna si consultano, su iniziativa del presidente francese Francois Hollande, per decidere un'azione comune che possa aiutare l'Egitto ad uscire dal tunnel della paura e della violenza. Ma ben diverse sono le opinioni di molti egiziani che vivono la tragedia da dentro. Per molti di loro, anche per chi ieri ha lottato per la non violenza, i Fratelli Musulmani sono solo terroristi e la risposta del Governo è un male necessario.  
*(Servizio a pagina 3)*

Brevissima la pausa estiva del premier Enrico Letta. E il futuro si prospetta burrascoso

## Tanti i nodi da sciogliere alla ripresa dei lavori del governo

*A Rimini Letta rivendicherà il lavoro fatto dall'esecutivo. Previsti un preconsiglio il 20, poi un incontro con il cancelliere austriaco, Werner Faymann e il 23 riunione del Consiglio dei Ministri*

ROMA - Dopo una pausa estiva-lampo, 5 giorni con figli e famiglia a Pisa, il premier Enrico Letta guarda già al suo rientro sulla scena politica. Un rientro che si annuncia complicato sia per la tensione politica sia per i nodi che il governo dovrà sciogliere, in primis l'Imu entro il 31 agosto. La prima uscita pubblica, domenica al Meeting di Rimini, sarà all'insegna della rivendicazione del lavoro fatto dall'esecutivo che vuole andare avanti per mettere a frutto il percorso avviato. Letta arriverà a Rimini in apertura del meeting di Comunione e Liberazione e, dopo aver partecipato alla messa e al pranzo con gli organizzatori, interverrà al dibattito su "un'Europa unita, dall'Atlantico agli Urali" che inaugurerà il tradizionale appuntamento di Cl. Il presidente del Consiglio, partendo dall'impegno per correggere la rotta europea dal rigore verso la crescita, si concentrerà, a quanto si apprende, sul programma di governo: il rispetto dei vincoli di bilancio, sottolineerà il premier, ha consentito all'Italia di uscire dalla procedura di infrazione e di avviare, pur nella ristrettezza delle risorse, politiche per l'occupazione e la crescita.  
*(Continua a pagina 8)*

NELLA 'PIAZZA ITALIA'

### Celebrata a Caracas la "Giornata dell'Amicizia tra Italia e Venezuela"



*(Servizio a pagina 2)*

EMIGRAZIONE

### Aigues-Mortes 120 anni dopo Anniversario di dolore

AIGUES-MORTES - Il 17 agosto di quest'anno ricorre il 120° anniversario dell'eccidio che ad Aigues-Mortes costò la vita a dieci immigrati italiani e il ferimento di un centinaio di essi, vittime innocenti della follia xenofoba.  
*(Continua a pagina 8)*

VENEZUELA



### Maduro, poteri speciali per combattere la corruzione

CARACAS- Il Presidente Nicolás Maduro ha deciso di combattere a fondo la corruzione, che considera un'emergenza nazionale, e per farlo chiede che l'Assemblea Nazionale gli conferisca poteri speciali. Maduro ha anche richiamato l'ambasciatore venezuelano in Egitto Víctor Carazo per protestare contro il governo dei militari che, a giudizio del Presidente venezuelano, ha effettuato un colpo di stato contro il Presidente Mohamed Morsi "attualmente sequestrato".  
*(Servizio a pagina 5)*

SPORT



### Calcio Venezuela, il Caracas di Saragò sfida il temibile Llaneros

IMMIGRAZIONE - NON SI FERMA L'ONDATA DI SBARCHI SULLE COSTE ITALIANE

## Tanta solidarietà e l'elogio di Napolitano

*(Servizio a pagina 8)*



EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas  
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



**CONSOLATO GENERALE D'ITALIA  
CARACAS**

**CAMPAGNA RACCOLTA INDIRIZZI E-MAIL**

In considerazione dell'entrata in esercizio del "Portale per i Servizi Consolari on-line" e soprattutto in previsione delle elezioni con voto elettronico nel 2014 per il rinnovo dei COMITES, si attira l'attenzione dei connazionali sull'importanza di comunicare al Consolato il proprio indirizzo di posta elettronica. In particolare, ai fini elettorali, si informa che per poter votare elettronicamente, ogni connazionale deve possedere un proprio personale indirizzo e-mail, senza il quale non sarà pertanto possibile esercitare il proprio diritto al voto. Si invitano pertanto tutti i connazionali ad aggiornare i propri dati anagrafici e il proprio indirizzo di posta elettronica compilando la scheda anagrafica allegata, e reperibile sul sito [www.conscaracas.esteri.it](http://www.conscaracas.esteri.it).

La scheda anagrafica, accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità dei componenti il nucleo familiare, può essere inviata via mail a [anagrafe.caracas@esteri.it](mailto:anagrafe.caracas@esteri.it) o consegnata a mano all'Ufficio Consolare di riferimento.



**CONSOLATO GENERALE D'ITALIA - CARACAS**

**Inscripción al Registro Consular**

Decreto Consular de Servicios de J. R. M. P. N. 443 del 20/12/2002

Este documento está suscrito en los establecimientos de este Consulado General de Italia en Caracas.



**ATENCIÓN**

Atender a este documento:

- 1 constancia de residencia o nombre del declarante (o copia recibo luz/CAMTV o copia IRE);
- 1 copia de la cédula de identidad venezolana de todo el núcleo familiar;
- copia de las tres (3) primeras páginas del pasaporte italiano de todo el núcleo familiar.

Esta planilla debe ser entregada únicamente por un ciudadano italiano, a excepción de ciudadanos extranjeros que sean representantes de ciudadanos italianos menores de edad.

**DECLARA:**  
Ley N. 472/08

INFORMACIÓN GENERAL	
Apellidos:	Nombres Completos:
Lugar de Nacimiento:	Fecha de Nacimiento:
Sexo: <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	
DIRECCIÓN	
Calle:	
Código Postal:	
TEL. (Fijo):	TEL. (Cel):
E-mail:	
ESTADO CIVIL	
Soltero/a: <input type="checkbox"/>	Separado/a: <input type="checkbox"/>
Viuvido/a: <input type="checkbox"/>	Divorciado/a: <input type="checkbox"/>
Concubino/a: <input type="checkbox"/>	
Casado/a: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Lugar y Fecha del Matrimonio: / / en
TÍTULO DE ESTUDIO	
Ninguno <input type="checkbox"/> Primaria <input type="checkbox"/> Media Diversificada <input type="checkbox"/> Bachiller <input type="checkbox"/> Tec. Medio <input type="checkbox"/> T. Universitario <input type="checkbox"/>	
Profesión u Oficio:	
CIUDADANÍA	
Ciudadanía Venezolana: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Otra Ciudadanía:
Fecha de la Primera Entrada en Venezuela: / /	Proveniente de:
Fecha de la Última Entrada en Venezuela (después de una nueva residencia en Italia o en otro país): / /	Proveniente del País: Ciudad:
Comuna de la Última Residencia en Italia (o Comuna de origen de los Padres para los menores de 18 años): Ciudad:	
Provincia:	

**FAMILIARES QUE RESIDEN EN LA MISMA HABITACIÓN**

→ → De caso de vivir con sus padres o hermanos, deberá incluirlos en la planilla. Favor suministrar la información lo más completa posible sobre los personas declaradas. ← ←

Apellidos	Nombres	Fecha de nac.	Lugar de nac.	Parentesco
E-mail*				
Celular				
E-mail*				
Celular				
E-mail*				
Celular				
E-mail*				
Celular				

**FAMILIARES QUE NO RESIDEN EN LA MISMA HABITACIÓN**

Apellidos	Nombres	Fecha de nac.	Lugar de nac.	Parentesco
Mención				
E-mail*				
Tel. (Fijo, o Cel)				
Mención				
E-mail*				
Tel. (Fijo, o Cel)				

Lugar, Fecha

Firma del declarante

\* E-mail en provisión de la entrada en función de la plataforma "Servicios Consulares on-line" y de los próximos procesos electorales, que se desarrollarán de manera electrónica, es necesario que cada ciudadano italiano mayor de edad tenga una propia y personal dirección de correo electrónico, sin la cual no podrá ejercer su voto.

La presente declaración no implica el reconocimiento de la firma y constituye a todo efecto legal un acto de adhesión o declaración al uso público administrativo nacional al poder de público servicio y al privo que el Consulado informará al ser del P.C. en la ley 472 del 2008. Los datos reportados son responsabilidad de los declarados vigentes al momento de la declaración y serán utilizados exclusivamente para tales fines.

A dar lustro alla cerimonia la presenza dei deputati Elvis Amoroso e Alfonso Marquina che, per poche ore, hanno dimenticato le loro differenze politiche. Grande assente la nostra Collettività

**Celebrata a Caracas la "Giornata dell'Amicizia tra Italia e Venezuela"**



CARACAS - Per poche ore hanno sotterrato "l'ascia di guerra" e fumato il "calumet" della pace. I deputati al Parlamento, Elvis Amoroso e Alfonso Marquina, membri del "Gruppo de la Amistad Venezuela-Italia", hanno reso omaggio alla "Giornata dell'Amicizia tra Italia e Venezuela" mettendo da parte le differenze politiche ed assistendo alla celebrazione organizzata dalla nostra Ambasciata presso la storica Piazza Italia, nella popolare Av. San Martín. Dopo aver deposto una corona di fiori ai piedi della Statua Femminile raffigurante l'Italia, donata nel 1911 dalla Fratellanza Italiana - la storica società creata alla fine del 1800, primo embrione della nostra Casa d'Italia di Caracas fondata nel 1939 - ed un mazzo di rose al busto di Giuseppe Garibaldi, il nostro Ambasciatore, Paolo Serpi, si rivolgeva ai pochi presenti (per lo più funzionari d'Ambasciata e del nostro Consolato) per spiegare l'importanza del giuramento di Simón Bolívar a Monte Sacro, il significato della "Giornata dell'Amicizia tra Italia e Venezuela" e il valore storico e sentimentale della Piazza Italia, "sorta al centro della città, al lato di una grande strada, ai piedi di un quartiere povero". Dal canto loro, i deputati Elvis Amoroso e Alfonso Marquina, sottolineavano l'importanza della presenza italiana nel Paese. A loro volta, il presidente del Comites, Michele Buscemi, e quello del Centro Italiano Venezuelano,

Pietro Caschetta, risaltavano il significato della "Giornata dell'Amicizia". Chi si aspettava una presenza massiccia della nostra Comunità (forse pensando alla storica parata del "Columbus Day" di New York), una volta ancora, è rimasto deluso. E' stata proprio questa, la nostra Collettività, la grande assente. Ed infatti, oltre ai deputati all'Assemblea Nazionale, Elvis Amoroso e Alfonso Marquina; alle rappresentanti del ministero degli Esteri del Venezuela, Sara Lambertini e Wendi Vitteri; la funzionaria dell'Assemblea Nazionale Magally Contreras; all'Ambasciatore d'Italia, Paolo Serpi; al Primo Consigliere, Paolo Miraglia, accompagnato per l'occasione dalla gentile consorte; al Primo Segretario, Paolo Mari; alla Console

Reggente Jessica Cupellini accompagnata dal marito Luca Marfé, e alla dottoressa Margherita Gentile; hanno assistito alla cerimonia il presidente del Comites, Michele Buscemi; il presidente della Casa d'Italia, Franco Lualdi; il presidente di Faiv, Mariano Palazzo; la presidente di Fegiv, Antonella Pinto; il presidente del Centro Italiano Venezuelano di Caracas, Pietro Caschetta, il presidente della Casa di Riposo "Villa Pompei", Giorgio Mazzuchelli; il nostro editore, Amedeo Di Lodovico, pochi rappresentanti delle multinazionali italiane che operano nel Paese, un picchetto della Guardia Nazionale e uno dei nostri Carabinieri. Commentata l'assenza dei rappresentanti del Cgie, Nello Collevicchio e Ugo Di Martino.



Organizzata dal Ministero del Poder Popular para la Cultura, l'Ambasciata d'Italia e l'Istituto di Cultura

**Esposizione di Tonina Mulas nel Museo Carlos Cruz Diez**

CARACAS - Grazie al patrocinio del Ministero del Poder Popular para la Cultura, attraverso la rete museale del paese, della nostra Ambasciata d'Italia e dell'Istituto di Cultura Italiano in Venezuela sarà possibile ammirare le opere di Tonina Mulas in un'esposizione dal titolo "Tradición y Diseño Textil".

L'inaugurazione si terrà il prossimo 23 agosto nel "Museo de la Estampa y del Diseño Carlos Cruz Diez" alle ore 18.

La serata sarà allegrata dalla musica del "Quinteto menos 1", gruppo musicale composto da Gastón García (Mandolino e viola), Rotne-sth Medina (Basso), Lucas Sánchez (Violino) e Miguel Siso (cuatro).

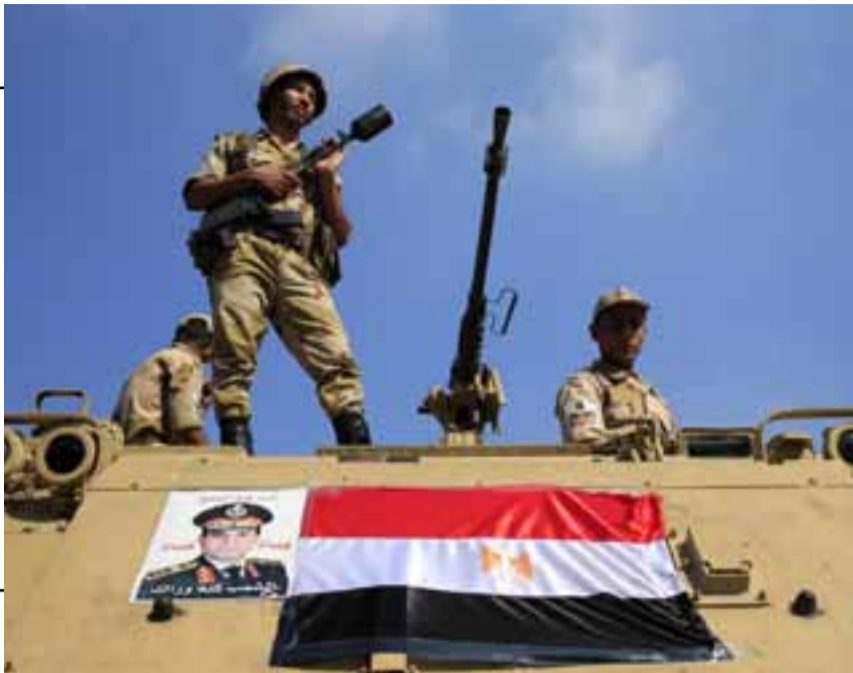


## MAR ROSSO

## La Farnesina sconsiglia i viaggi turistici in Egitto



ROMA - La crisi egiziana incombe anche sui paradisi dei turisti sul Mar Rosso. Secondo i tour operator locali sono circa 19.000 gli italiani in vacanza nei resort, in aumento di circa 5.000 unità rispetto alla scorsa settimana. Ma ora la Farnesina - in linea con quanto hanno fatto altri Paesi europei - ha sconsigliato i viaggi in tutto il Paese: in poche parole, chi è già nei resort rimanga lì ma eviti le escursioni, mentre coloro che avevano programmato di partire farebbero meglio a disdire. "Nelle località turistiche del Mar Rosso (Sharm el Sheikh, Marsa Alam, Berenice e Hurgada) e in quelle della costa nord (Marsa Mathrou, El Alamein), non si registrano al momento incidenti né indicazioni di rischio per l'incolumità dei connazionali presenti. Anche se, in ragione del continuo evolvere degli eventi, non sono da escludere azioni dimostrative legate alla situazione di generale instabilità del Paese", avvertono al ministero degli Esteri. Dopo gli avvisi di Germania, Gran Bretagna e Belgio, dunque, anche la Farnesina sconsiglia le vacanze in tutto il Paese. Oggi il Foreign Office ha detto ai turisti britannici che soggiornano a Hurgada di restare all'interno dei propri hotel; la Germania ha sconsigliato ai connazionali di viaggiare ovunque nel Paese in questa fase, mentre i tour operator belgi hanno annullato tutti i viaggi fino a fine mese. Per coloro che soggiornano nei resort, rimane il monito di non allontanarsi e di non effettuare escursioni. Proprio la località di Hurgada, sul Mar Rosso, è stata infatti lambita dal "venerdì della collera" indetto dai Fratelli musulmani: in mattinata una piccola folla di manifestanti aveva marciato nel centro della città, mentre le autorità avevano deciso di chiudere il monastero di Santa Caterina, ai piedi del monte Sinai, una delle principali attrazioni per i visitatori sul Mar Rosso.



*Mentre il mondo condanna la violenza in Egitto ben diversa è la percezione di molti che vivono la tragedia da dentro. L'ostilità verso i Fratelli Musulmani è diffusa in tutti gli strati sociali*

## Anche per chi ha lottato per la non violenza i Fratelli Musulmani sono solo terroristi

Luciana Borsatti

ROMA - Mentre cresce la spirale della violenza in Egitto, emerge netta anche una diversa percezione da parte delle cancellerie occidentali da una parte, e di esponenti significativi dell'opinione pubblica egiziana dall'altra, che rispecchiano quell'ostilità verso i Fratelli Musulmani che si è diffusa in tutti gli strati sociali nel loro anno di governo. All'interno del fronte rivoluzionario del 25 gennaio, che ha scalzato Mubarak e poi il presidente islamista Morsi, diverse voci non sembrano avere un particolare imbarazzo per la violenza in cui sono degenerare le operazioni di sgombero dei sit-in dei pro-Morsi e la repressione delle manifestazioni islamiste. "Le forze di polizia hanno iniziato l'evacuazione dei sit-in dei Fratelli Musulmani seguendo i codici internazionali", e solo quando quelli che rifiutavano di uscire "hanno cominciato a rispondere con armi da fuoco", la polizia ha reagito con altri lacrimogeni e i bulldozer", ha detto Da-

lia Ziada, direttrice esecutiva dell'Ibn Khaldun Center for Development Studies. Sorriso dolce, velo islamico sul capo, Dalia Ziada fu tra i primi attivisti a diffondere clandestinamente le tecniche dell'azione non violenta che portarono alle rivolte del 2011. Ma ora non ha dubbi sulla necessità della forza usata contro la resistenza dei Fratelli Musulmani, che sulla sua pagina Facebook definisce "terroristi" - parola usata anche dalle autorità - che "uccidono, bruciano chiese e sono alleati di Al Qaida". Forza da cui si è però dissociato, dando le dimissioni, il vicepresidente Mohammad El Baradei. "E' un peccato, ma da lui ce lo aspettavamo - risponde Dalia, in un'intervista ad ANSamed - da quando lo abbiamo conosciuto come potenziale politico nel 2010 non ha fatto niente di meglio che twittare. E sempre, quando arriva un momento critico, corre via". "Il principale motivo dell'enorme numero di morti è la brutale reazione di

vendetta dei Fratelli", sottolinea, ricordando le decine di chiese bruciate in questi giorni e "l'orribile attacco ad una stazione di polizia di Kerdasa, nel Fayyoun", dove i Fratelli Musulmani "hanno ucciso 11 agenti". Senza contare, denuncia, le fosse comuni con decine di corpi scoperte dalla polizia al di fuori della moschea di Rabaa, e le macabre prove delle torture compiute nei siti in ai danni di malcapitati oppositori del presidente destituito. Non ha parole tenere per i Fratelli Musulmani nemmeno Mohammad Tolba, un salafita "illumitato" che ha fondato la community di 'Salafyo Costa' come terreno di dialogo tra le diverse componenti della società egiziana, compresi i cristiani attaccati in queste ore. "I Fratelli Musulmani avevano armi da tempo e i loro leader sono dei criminali: ci stanno mandando il messaggio 'o governiamo noi o sarà il caos', dice. I problemi reali degli egiziani sono "cibo, sicurezza, elettricità", scandisce, ma "il

regime dei Fratelli Musulmani ha sempre sostenuto la brutalità della polizia contro i loro oppositori". Diversa la posizione presa dal partito salafita El Nour, l'unico che aveva appoggiato la road map per il dopo Morsi disegnata dalla nuova presidenza, ma che dopo gli sgomberi ha diffuso un comunicato condannando l'uso della forza. Lo riferisce Al Ahram Online, osservando però che i maggiori partiti e gruppi politici hanno giudicato "un male inevitabile" l'intervento della polizia. Ma critiche all'uso eccessivo della violenza sono giunte anche da alcuni gruppi per i diritti umani, preoccupati nel contempo però per la violenta ritorzione dei Fratelli Musulmani, definiti "terroristi", contro cittadini inermi. Critiche alle violenze da entrambe le parti anche dai giovani del Movimento 6 aprile, che chiedono la soluzione politica sostenuta da El Baradei, e il gruppo dei Socialisti rivoluzionari, che teme il nuovo autoritarismo dei militari.

Egitto, le azioni dell'UE. I leader europei si consultano su iniziativa del Presidente francese Francois Hollande. Francia e Italia coincidono nella necessità di un'azione coesa dei ministri degli Esteri

## Un appello congiunto per ristabilire il dialogo

ROMA:- "Ho parlato al telefono con Hollande. E' necessaria subito un'iniziativa Ue per l'immediata cessazione di ogni repressione e violenza", ha scritto su twitter il presidente del Consiglio Enrico Letta dopo la telefonata con il capo dell'Eliseo, in cui i due hanno sottolineato la necessità di un impegno comune attraverso "un'azione coesa dei ministri degli Esteri". "Francia e Italia - ha poi riferito Letta in una nota - convengono sul fatto che la crisi abbia ormai passato il limite". Dello stesso tenore i colloqui telefonici di Hollande anche con la cancelliera tedesca Angela Merkel e il premier britannico David Ca-

meron: appello per "la fine immediata delle violenze" e necessità di "un messaggio forte europeo" e di "una concertazione urgente" a livello dei ministri degli Esteri "per fare il punto sulla cooperazione tra l'Ue e l'Egitto" che, secondo i leader, dovrebbe essere rivista. Berlino ha già annunciato che "riesaminerà le sue relazioni" con il Cairo. Dal canto suo, l'Italia proporrà all'Ue il blocco delle forniture di armi all'Egitto, ha riferito il ministro degli Esteri Emma Bonino, che ha convocato alla Farnesina l'ambasciatore egiziano a Roma - così come hanno fatto molti colleghi europei - per esprimere la preoccupazione e la con-

danna di una violenza "brutale e inaccettabile". Di fronte alle "notizie drammatiche" che continuano ad arrivare dall'Egitto "con un bilancio di vittime sempre più pesante", anche Bonino ha esortato "l'Europa a far sentire la sua voce in maniera coesa ed autorevole". "Siamo in continuo contatto in queste ore con i nostri partner europei per preparare una riunione straordinaria del Consiglio Affari Esteri dell'Unione sulla crisi in Egitto che auspichiamo sia fissata al più presto", ha confermato. La riunione potrebbe tenersi tra lunedì e martedì, aveva ipotizzato, mentre una riunione degli ambasciatori dei 28 a Bruxelles

è già fissata per lunedì. E dopo il fallimento dei tentativi di mediazione portati avanti nelle scorse settimane da Usa e Ue, l'Alto rappresentante della politica estera europea, Catherine Ashton, che si era recata personalmente al Cairo, ha attribuito "la responsabilità per questa tragedia al governo ad interim così come alla più ampia leadership politica nel paese" e ha lanciato "un nuovo appello a tutte le parti a fermare la violenza e alle forze di sicurezza a dar prova di moderazione". Lady Ashton ha quindi chiesto "ai rappresentanti degli Stati membri dell'Ue di discutere e coordinare misure appropriate".



FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**REDAZIONE**  
**Attualità**  
Angelica Velazco  
Romeo Lucci

**Cultura**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com

**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve

**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente  
italiano82@gmail.com

**REDAZIONE EUROPA**  
Mariza Bafile (Caporedattrice)  
mabafile2000@gmail.com  
Giovanna Chiarilli  
giovanna.7@gmail.com  
Laura Polverari  
anbirulau@hotmail.com  
Juan Carlos Bafile  
Lorenzo Di Muro

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Assistente de la Gerencia**  
Maria Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministrazione@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceditalia

La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guaicaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:  
ANSA, ADNKRONOS, AISE,  
GRTV, Migranti Press, Inform,  
AGI, News Italia Press, Notimail,  
ABN, 9 colonne.  
Servizi fotografici:  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,  
Emme Emme.



## CNP rechaza presiones a los medios

CARACAS- El Colegio Nacional de Periodistas (CNP), en rueda de prensa, expresó este viernes su rechazo ante el cierre de medios de comunicación por vía indirecta, mediante presiones fiscales, económicas o judiciales, lo cual socava la libertad de expresión e información en el país, adicionalmente llamó a los diputados de la Asamblea Nacional a cuidar el lenguaje durante sus debates, ya que los mismos son transmitidos en vivo a la opinión pública.

Tinedo Guía presidente del CNP señaló la preocupación que tiene el colegio ante los diversos ataques que han vivido los medios de comunicación y rechazó todo aquel intento en contra de la libertad de expresión que cercena la información libre y plural.

"No se puede restringir el derecho de expresión por vías o medios indirectos, que busquen impedir la comunicación y

la circulación de ideas y opiniones, pues finalmente son los ciudadanos quienes deben elegir con qué insumos informativos quedarse y no el Estado a través de sus instituciones", apuntó Guía quien "rechazó todos los intentos que haga este o cualquier Gobierno de uniformar la información".

Indicó que preocupa la designación discrecional de divisas a medios impresos, para la compra de bobinas de papel para la impresión de periódicos, lo que ha ocasionado que medios como Versión Final en el Zulia tengan que dejar de circular afectando, no sólo a los periodistas y trabajadores de la prensa que ven en riesgo sus puestos de trabajo, sino también a los ciudadanos que no tienen acceso a este medio de comunicación.

El CNP adicionalmente manifestó su preocupación por las expresiones que se presentaron en el parlamento

Tinedo Guía presidente del Colegio Nacional de Periodistas (CNP), señaló la preocupación que tiene el colegio ante los diversos ataques que han vivido los medios de comunicación y rechazó todo aquel intento en contra de la libertad de expresión que cercena la información libre y plural. Adicionalmente llamó a los diputados de la Asamblea Nacional a cuidar el lenguaje durante sus debates y recordó la responsabilidad que tienen los diputados con la sociedad y les invitó hacer buen uso del idioma.

y fueron tramitadas por los medios de comunicación en horario protegido, pidió a los medios precaución en la transmisión de estos eventos y recordó la responsabilidad que tienen los diputados con la sociedad y les invitó hacer buen uso del idioma. Así lo dio a conocer a través de su cuenta en la red social Twitter, @vwinstonv, cuando escribió: "Por la vida y la paz... Familiaaaa somos todos".

Finalmente, El Presidente del Colegio Nacional de Periodistas y su directiva como órgano gremial se mantiene atento ante la situación que viene enfrentando diversos medios como El Nacional, Tal Cual, Versión Final, Correo del Caroní y el Grupo 6to Poder entre otros, que en este momento sufren de procedimientos abiertos en los tribunales que puede conllevar a la autocensura.

### POLÍTICA

#### AD y Copei rechazan solicitud de Ley habilitante

CARACAS- Tras la solicitud realizada este viernes por el Presidente Nicolás Maduro, de una Ley Habilitante para atacar la corrupción. Los partidos de Copei y Acción Democrática rechazaron la solicitud por considerar que el mecanismo no constituye una solución al problema.

José Alberto Zambrano, integrante de la Dirección Nacional de Copei, señaló que para iniciar una lucha contra la corrupción, el gobierno debería apelar al nombramiento de un nuevo Contralor General de la República, cuyo cargo está en mora desde hace 2 años. "No hay ni un solo preso por peculado de uso, no se cumple la Ley del Patrimonio Público", acotó. Copei, pidió al gobierno que no sea politizada la lucha contra la corrupción y exigió que se abra una investigación contra Edmee Betancourt, exministra de comercio y expresidenta del Banco Central de Venezuela (BCV), quien supuestamente manejaba "la adjudicación de divisas a empresas de maletín" junto con Eudomar Tovar, actual presidente del BCV.

Según Zambrano, fue cometido un grave daño patrimonial a la nación con el Banderes que debe tener culpables y por ende justicia. En tanto, el Vicepresidente Nacional de Acción Democrática, Edgar Zambrano, considera que el mecanismo constituyente no es garantía de resolución de los problemas del país.

"Para salir de esta pesadilla, buscar panaceas, elixires o compresas mentoladas no es la solución que nos conduce hacia esa nueva Venezuela soñada por más del 80 por ciento del país", reiteró el parlamentario, para quien existen vías igualmente plasmadas en la Constitución que permiten mejores resultados para la sociedad democrática.

### GOBERNADOR

#### Capriles: El gobierno no resuelve la pobreza extrema

Barlovento-El gobernador de Miranda, Henrique Capriles Radonski, desde Barlovento donde le está dando continuidad al Plan Hambre Cero, cuestionó que el gobierno no aborde con seriedad el tema de la pobreza extrema en el país. "Hay gente interesada que quiere hacernos creer que nadie pasa hambre en Venezuela", señaló.

"Como se nota que no conocen a nuestro país, en Venezuela se calcula que hay alrededor de más de 1 millón de familias en pobreza extrema", aseguró.

Insistió que tener Patria significa que "cada una de las personas puedan comer bien, tenga su ingreso en el bolsillo, no se le vaya la luz, tenga una vivienda digna, que los hijos vayan a una buena escuela con su bulto escolar, eso es tener Patria y esa es la independencia, lo demás es lo que nos quieren hacer creer para manipularnos".

Lamentó que la realidad es que esas personas en pobreza extrema muchas veces se van a dormir sin comer; y en otras ocasiones el alimento que durante el día come esa familia no es suficiente.

"Un barril de petróleo está en 105 dólares, con tanto petróleo que tiene nuestro país no debería haber ni un solo venezolano o venezolana pasando hambre en Venezuela", sentenció.

**DocUExpress**

15 años de Experiencia

Venezuela	Italia
✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.	✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
✓ Apostilla de la Haya.	✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.	✓ Aposille dell'Aia.
<b>Departamento Legal</b>	
✓ Asesoría - Redacción de documentos.	✓ Asesoría
✓ Divorcios y Secesiones.	✓ Sucesiones
✓ Rectificación e inserción de partidas	✓ Derecho de ciudadanía
	✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.
	✓ Otros países. Consultar

**PROMOCIÓN ANIVERSARIO**

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO  
**CONSULTA GRATUITA**

Caracas  
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A  
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11  
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma  
Via Ildebrando Goirani 4 - 00195 Roma  
Teléfonos: +39332045877  
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



## BREVES

### Petróleo venezolano cierra la semana con alza de \$0,50

El barril de crudo venezolano terminó la semana con un precio promedio de 105,30, 0,50 dólares más que la semana anterior, informó este viernes el Ministerio de Petróleo a través de su página web.

El ministerio señala que "los precios promedios de los crudos subieron esta semana soportados por las tensiones geopolíticas en el Medio Oriente y Norte de África que generan preocupación sobre los suministros, así como por las señales positivas de la economía estadounidense y de algunos países europeos".

Con este cierre semanal, el barril de petróleo venezolano promedia un precio de 102,44 dólares en lo que va de este año, inferior a los 103,42 dólares que alcanzó en todo el 2012.

### Psuv consigna pruebas contra Óscar López en la Fiscalía

Diputados del PSUV en la Asamblea Nacional (AN) consignaron este viernes ante el Ministerio Público (MP) pruebas de corrupción en las que presuntamente está incurso el dirigente del partido Primero Justicia (PJ) y director de Despacho de la Gobernación de Miranda, Óscar López Colina.

"Hoy hemos consignado elementos contundentes que presumen delitos de manera inminente que tienen que ver con la legitimación de capitales y defraudación al fisco", expresó el diputado Andrés Eloy Méndez.

Méndez indicó que fueron atendidos por la fiscal general de la República, Luisa Ortega Díaz, quien planteó que garantizará celeridad "y absoluta mano férrea" para seguir combatiendo la corrupción en el país.

"Además nos reflexionó (Ortega Díaz) que todos debemos hacer un esfuerzo para romper esa carga histórica que traemos desde hace 200 años de ir contra lo público, de enriquecernos de manera ilícita. Una carga histórica que, haciendo honor al comandante Hugo Chávez, llegó el momento de quebrarla, de darle un quiebre histórico", manifestó Méndez.

### VP presentó Actívate por Venezuela para protestar contra el abuso de poder

El dirigente nacional de Voluntad Popular, Juan Andrés Mejía, acompañado de los responsables de activismo de todos los estados de país, presentó hoy la plataforma "Actívate por Venezuela" para incentivar a los ciudadanos a participar en la construcción de la Mejor Venezuela así como para exigir y protestar contra la inseguridad, la escasez, la inflación, el alto costo de la vida y la corrupción.

"Hoy vinimos a presentarle a los venezolanos que están buscando activarse una fórmula, una solución, un camino. "Actívate por Venezuela" es una forma de llamar a la gente a que reaccione, no podemos seguir viendo como el país se nos va de las manos. No es justo lo que estamos viviendo, no nos podemos quedar de brazos cruzados ante estos abusos, el poder de los ciudadanos que queremos progreso es más fuerte que el de un grupito de enchufados".

### El Troudi desmiente el cobro en los peajes del país

El ministro para Transporte Terrestre, Haiman El Troudi, aclaró este viernes en un encuentro con los medios de comunicación que no es cierto que se reiniciará el cobro en todos los peajes del país.

"No es que vamos a cobrar los peajes" declaró al tiempo que explicó que la intención es rehabilitar los peajes e instalar sistemas de control de peso y altura.

Asimismo, indicó que si hay tasas establecidas para el transporte pesado, pero desmintió la información publicada este jueves en varios medios en los que se indicaba que se retornaría el cobro a todos los peajes del país.

En ese sentido, El Troudi reiteró que el objetivo es la rehabilitación y no el cobro.

### Ejecutivo ordenó la reestructuración del Cicpc

La Presidencia de la República ordenó la reestructuración del Cuerpo de Investigaciones Científicas, Penales y Criminalísticas (Cicpc), institución policial adscrita al Ministerio del Poder Popular para Relaciones Interiores, Justicia y Paz (Mpprijp).

Así lo expresa el decreto presidencial N° 323, publicado en la Gaceta Oficial N° 40.229 con fecha del 15 de agosto de 2013, que circuló este viernes.

El presidente de la Asamblea Nacional, Diosdado Cabello dijo que el oficialismo hará todo lo necesario para aprobar la solicitud del Primer mandatario

## Maduro pedirá una Ley Habilitante a la AN

CARACAS- El Presidente de la República, Nicolás Maduro Moroso anunció este viernes que pedirá poderes especiales a la Asamblea Nacional (AN) para "atacar al máximo" la corrupción.

"Quiero una Ley Habilitante para salir a la calle con el pueblo, para establecer normas rígidas que sirven como pedagogía de una nueva situación, y además normas punitivas que castiguen, como decía Bolívar, la energía de la fuerza pública de la ley inhibe, para qué existe un Estado pues?", afirmó el presidente Maduro, quien dijo que si no se da un salto en los ético va a ser difícil construir el socialismo.

"Vamos a vacunar la democracia. Voy a pedir poderes especiales para la emergencia legislativa, política, constitucional, una emergencia popular. El pueblo combatiendo la corrupción de la vieja política que pretende carcomerse al país para apoderárselo de nuevo", sentenció durante una reunión con los 335 candidatos del Gran Polo Patriótico a las alcaldías, realizada en el Teatro Municipal de Caracas.

Maduro solicitó personalmente al presidente del Parlamento, Diosdado Cabello, que gestione la aprobación por parte de la mayoría parlamentaria.

En este sentido Cabello le respondió que el oficialismo hará todo lo necesario para aprobar esta solicitud.

El primer mandatario, cuestionó este viernes la cobertura que han dado los medios de comunicación privados a las denuncias de supuesta corrupción que han presentado los diputados opositores, y, en cambio, se han enfocado de criticar a Pedro Carreño por su discurso en la plenaria.

A juicio de Maduro, los medios privados se hacen cómplices de los actos que involucran a los dirigentes opositores, como Richard Mardo y Oscar López. Dijo que en su poder están videos que van más allá de lo que se presentó en la Asamblea Nacional y que dejaría mucho que decir de quienes están en cargos



públicos.

A propósito de las acusaciones contra Carreño de ser homofóbico, Maduro reiteró que el diputado del Psuv "no dejó pasar ni 24 horas para decir disculpas por haber dicho algo que a decir de algunos es incorrecto".

Anunció que en las próximas horas darán información importante. "Están como locos, mientras las personas buenas están de vacaciones".

"Ellos están aupando y tapando la vagabundería que estos grupos hacen por ambición de poder. Qué hace la MUD?; pantano y pantano, cada vez lo hacen más. Yo le pregunto a los medios qué creen que les dejan a sus familias, a quién le hacen daño? En vez de destapar la olla podrida se ponen a debatir sobre la homofobia, bueno, bienvenido el debate".

Reiteró que Carreño ha sido "atacado injustamente" por sus palabras en el debate parlamentario. Aseguró que los medios de comunicación privados "callaron" las disculpas de Carreño "y siguen con su manipulación sobre la homofobia. Les pido a los dueños de los medios que por cada página que hablen de homofobia saquen las pruebas".

Retiran embajador de Egipto

E Jefe de Estado, anunció el retiro del embajador ve-

nezolano en Egipto Víctor Carazo "hasta nuevo aviso", en rechazo al golpe de Estado contra el presidente Mohamed Mursi, quien "está secuestrado".

Asimismo, informó la designación de un encargado de negocios para la nación africana y que su Gobierno "llevará este tema a través de nuestro embajador en la Organización de las Naciones Unidas (ONU) como una propuesta que vamos a llevar en el seno del Alba, para que los distintos países del mundo reaccionemos".

Sin embargo, el jefe de Estado venezolano afirmó que los Hermanos Musulmanes, grupo político al que pertenece Mohamed Mursi, está "pagando caro el error" de apoyar "estrategias" del Gobierno de Estados Unidos en la región.

"Están pagando caro el error. Ellos creyeron que apoyando estrategias del imperialismo norteamericano (...), que pagando la alcabala, apoyar tibiamente al pueblo palestino (...) les iban a perdonar y les iban a bendecir desde Washington; fue un error", expresó Maduro durante una reunión con el Gran Polo Patriótico, en Caracas.

Sin embargo, recordó que su Gobierno se deslindó de ese golpe de Estado. "El presidente Mursi está secuestrado y es el presidente constitucional de Egipto".

"Los responsables del baño

de sangre son las manos imperialistas que están metidas en Egipto", agregó.

Designan a Ameliach jefe de campaña

El gobernador del estado Carabobo, Francisco Ameliach, fue designado por el Presidente Nicolás Maduro, como jefe del comando de campaña Bolívar-Chávez, de cara a las elecciones municipales del próximo 8 de diciembre.

Maduro dijo que se debe articular el comando de campaña. "A nivel nacional yo creo que el consejo político del Gran Polo Patriótico, con algunos invitados, asesores, apoyo, debe constituirse en el Gran Comando de Campaña Bolívar-Chávez, y yo propongo el nombre de Francisco Ameliach para que sea el jefe del gran comando de campaña, para la victoria del 8 de diciembre".

Maduro resaltó que Ameliach "se ha hecho experto en todo el tema electoral, de campañas electoral, tampoco se ofreció, él ni sabía que lo iba a proponer".

Por último, el presidente anunció que trabajarán en la creación de un Sistema Público de Financiamiento de la Actuación Política para garantizar la transparencia de los recursos económicos utilizados para financiar las campañas electorales.

*Il Progetto "Ospitalità: dalla Terra dei Messapi al Salento. Educational Tour" convoglia opinion leaders puntando sul marketing territoriale e sulla comunicazione integrata*



## La Puglia, tra emigrazione e internazionalizzazione

Tiziana Grassi e Goffredo Palmerini

CELLINO SAN MARCO (Brindisi) - Si è conclusa nei giorni scorsi, con grande successo e attenzione da parte delle Istituzioni, del mondo diplomatico e dei media, la Settimana di promozione della Puglia nel mondo "Ospitalità: dalla Terra dei Messapi al Salento" - svoltasi dal 27 luglio al 3 agosto - con l'organizzazione di un Educational Tour volto alla scoperta e alla valorizzazione del territorio salentino, sempre più meta - per il suo patrimonio storico, architettonico, artistico, culturale, paesaggistico ed enogastronomico - d'un turismo appassionato al quale si uniscono i pugliesi emigrati nel mondo con i loro "Viaggi del Ritorno", per quel sempre vivo senso d'appartenenza e orgoglio delle proprie radici. Un mix che nella Settimana pugliese ha richiamato a Cellino San Marco, in provincia di Brindisi, l'attenzione di opinion leaders e personalità della cultura, della diplomazia e dell'imprenditoria internazionale. Già l'emblematico titolo del Progetto, "Ospitalità: dalla Terra dei Messapi al Basso Salento", rimanda ad una delle più connotative caratteristiche di questa terra le cui origini magnogreche - nel segno d'una dimensione migratoria e culturale che sin dal VIII sec. a.C. presentava quel fenomeno della mescolanza di elementi etnici comune a quasi tutte le colonie greche - evocano e conferiscono humus, in risonanza, al radicato senso dell'ospitalità della gente di Puglia. Caratteristica storico-identitaria di apertura all'Altro, allo "Straniero", o all'Ospite - a seconda della prospettiva e delle categorie di osservazione ontologico-ermeneutiche adottate - che, dal passato al presente, vedono in colui che arriva da un Altro, una straordinaria occasione per esprimere un "comportamento mentale" capace di ampliare la propria 'visione del mondo', richiamandosi a quella legge etica e morale non scritta, eppure sempre presente, del valore sacrale dell'Ospitalità.

### **Puglia: Medaglia d'oro al Merito Civile**

Caratteristica autorevolmente confermata, molti secoli dopo, dalla Presidenza della Repubblica che il 10 maggio 2000 ha conferito alla Puglia la Medaglia d'Oro al Merito Civile - onorificenza che si tributa a Città, Comuni,

Province, Regioni, decorate con Medaglie al Merito Civile, a fronte di specifici atti di straordinaria abnegazione delle comunità durante la guerra, le calamità naturali o altre tragedie - con una motivazione che rende orgogliosi tutti i Pugliesi, in Italia e nel mondo: "In occasione dei massicci e ripetuti episodi di immigrazione clandestina, l'intera popolazione della Puglia dava prova collettiva di civismo e di forza morale. Con straordinaria abnegazione privati cittadini, comuni, province e Istituzioni offrivano il loro determinante contributo e incondizionato impegno in soccorso dei numerosissimi profughi arrivati sulle loro coste in condizioni disperate. Operando generosamente per accorrere in aiuto dei più deboli, la Comunità tutta offriva alla Nazione splendido esempio di grande solidarietà sociale e nobile spirito di sacrificio". Un'onorificenza emblematica alla comunità pugliese che, estensivamente, per il suo credo nell'Accoglienza e nell'Ospitalità, diviene assimilabile, sul piano della scala valoriale degli universali ideali etici

e solidaristici, alla straordinaria comunità di Lampedusa, che non a caso Papa Francesco - nella forte simbologia d'ogni sua azione - ha scelto come meta della sua prima visita, scagliandosi contro "la globalizzazione dell'indifferenza" e rendendo quel lembo di terra affacciata sul Mediterraneo non più l'ultima frontiera d'Italia, ma la prima tappa del suo primo viaggio. Il gesto pregnante di un Pontefice "rivoluzionario" ci indica - nel suo costante invito alla compartecipazione inclusiva verso l'Altro - l'unica via possibile per abitare il cambiamento verso una società "mondiale", più aperta e solidale. L'unica via per saper autenticamente essere al mondo. In questo senso, la solennità della motivazione che nel 2000 ha accompagnato il prestigioso riconoscimento decorando la Puglia con la Medaglia d'Oro al Merito Civile, nel dare misura d'una non comune vocazione culturale e comportamentale di questa regione, non è meno significativa della solennità del patrimonio di cui la regione è portatrice sotto molteplici e ulteriori

aspetti, tutti ugualmente incardinati nel suo denso, fecondo, archetipico genius loci.

### **La storia millenaria**

Genius loci come identità fondativa che nutre il Sé di una comunità, come le radici fondanti che strutturano e plasmano la 'visione del mondo' di un popolo. Come l'identità pugliese, che può vantare una stratificata e impareggiabile storia millenaria contrassegnata dall'architettura barocca a Lecce e in tutta l'area salentina, sviluppatasi per un secolo e mezzo a partire dalla fine del XVI secolo, oggi inserita nelle "Tentative Lists" dell'UNESCO in attesa che le città del Salento entrino a far parte del Patrimonio dell'Umanità. Come le importanti tracce gotiche della Basilica di Santa Caterina d'Alessandria a Galatina, accanto alla quale spicca il Romanico pugliese, che raggiunge il suo massimo splendore tra XI e XIII secolo. Come l'impareggiabile impronta della Magna Grecia, custodita nel Museo Archeologico Nazionale di Taranto, che si fregia d'una collezione di manufatti dell'epoca tra le più grandi, tra cui i famosi Ori. Come la Valle d'Itria con i suoi caratteristici trulli di Alberobello, le tipiche abitazioni in pietra a forma di cono. O la superba rete castellare sveva, dove Castel del Monte è ambita meta turistico-culturale. Come pure, cambiando scenario, il patrimonio paesaggistico e naturalistico della Puglia, che vanta due Parchi nazionali e diverse aree marine protette, insieme alle famose Grotte di Castellana, all'arcipelago delle Tremiti a largo della costa garganica, al Golfo di Taranto, che vede oggi ritornare i delfini nelle proprie acque, grazie a un progetto di ricerca scientifica universitaria di valorizzazione della flora e della fauna nel Mar Ionio denominato "I delfini di Taranto", premiato all'ultimo Big Blu, Salone internazionale della Nautica e del Mare tenutosi a Roma nel febbraio 2013. Dal mare alla terra: la Puglia e le sue distese di olivi millenari, paesaggi oggi considerati "monumenti" e pertanto candidati all'UNESCO a diventare parte del "Patrimonio Mondiale dell'Umanità", ma da sempre fonte di reddito agricolo e testimonianza storico-culturale e ambientale di questa regione, fino a diventare "cifra" estetico-antropologica non meno dei





caratteristici e inconfondibili 'muretti a secco' di Puglia, tra i primi esempi di manufatto umano, presenti in tutte le culture del pianeta per delimitare poderi, uliveti e vigneti, e qui punteggiati da rigogliosi grappoli di fichi d'India giallo-arancione o sanguigno rosso porpora, caratterizzando il paesaggio pugliese e, con esso, il Mediterraneo di cui questa regione è sempre più decisivo e splendente baricentro geografico-culturale.

### Emigrazione e Feste del Ritorno

Opportunamente ispirato a tale sfaccettato e ricco patrimonio identitario, il Progetto "Ospitalità: dalla Terra dei Messapi al Salento" vede tra i propri obiettivi quello d'accrescere l'offerta turistica in Puglia attraverso l'organizzazione dell'Educational Tour che, ideato e realizzato dal Comune di Cellino San Marco e da alcune località delle province di Brindisi e Lecce, ha promosso la valorizzazione del territorio salentino, peraltro già molto apprezzato in Italia e all'estero. L'Ambasciatore della Repubblica d'Albania, Neritan Ceka, il critico d'arte Vittorio Sgarbi, il cantante Al Bano Carrisi, il critico musicale Mario Luzzatto Fegiz, la giornalista scrittrice e studiosa di emigrazione, Tiziana Grassi, di origini tarantine, sono stati tra gli ospiti invitati a questa iniziativa di respiro culturale internazionale, accomunati da un vivo, partecipe interesse per il Salento e le sue potenzialità. Un'iniziativa organizzata in concomitanza della festa patronale nota anche come "Festa dell'Emigrante" di Cellino San Marco, con i festeggiamenti del Patrono, San Marco appunto, che ha visto ritornare nei luoghi nati - come antica tradizione d'ogni terra di emigrazione - numerosi cellinesi sparsi nel mondo. Un gesto di grande sensibilità ed attenzione da parte della Municipalità di Cellino San Marco verso la propria comunità che risiede all'estero. L'Emigrazione e le "Feste del Ritorno", densa e ampliata categoria antropologica: perché l'emigrazione - e lo sa bene chi quest'esperienza performativa la porta sulla propria pelle attraverso il tempo, lo spazio e le generazioni - è stata in passato per gli Italiani, come lo è oggi per gli immigrati, un lungo cammino fatto di 'viaggi', nella duplice dimensione materiale e spirituale. Viaggi interiori, che assumono il significato - nella navigazione a vista dell'esistenza umana - di 'cartografia dell'anima', inquieta e palpitante bussola di orientamento verso nuove mappe migranti cognitivo-esperienziali.

Durante i 7 giorni del Progetto "Ospitalità: dalla Terra dei Messapi al Salento - Educativo-

nal Tour", gli ospiti sono stati accompagnati in percorsi che hanno spaziato dalle visite al sito archeologico di Muro Tenente, a Mesagne, alle Colonne Romane di Brindisi, dai trulli di Alberobello al Barocco di Lecce, dal Museo Messapico di Cavallino al Parco Naturale Regionale "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca", infine accolti nelle lussureggianti Tenute di Al Bano Carrisi - prestigioso testimonial internazionale della Puglia - tra eleganti filari di ulivi in prospettiva, vini prodotti dallo stesso Al Bano, piscine e ottima cucina locale. Un Progetto, dunque, che sullo sfondo dell'innato senso d'accoglienza e ospitalità di questa terra, ha tenuto necessariamente conto di ogni aspetto di Marketing integrato del Turismo, per in buon esito dell'interessante iniziativa di promozione della Puglia e del Salento in particolare. Ma il successo di questa "Settimana pugliese" non è stato solo il frutto d'un attento, lavoro organizzativo di servuction, branding o concept test. Il patrimonio storico-architettonico, culturale, paesaggistico ed enogastronomico di un luogo, con la matura offerta di servizi ricettivi, pur con il proprio imprescindibile status attrattivo, da solo non può avere potere aggregante. L'appeal di un luogo - come gli studiosi di Geografia umana osservano, in ordine al complesso rapporto tra Uomo e territorio - è espresso certamente nella storia e nella cultura d'uno specifico spazio geografico, di un'area, d'un sito, di una regione. Ma il valore aggiunto che ne determina la visibilità, l'ulteriore slancio proattivo, la sua peculiare vocazione attrattiva, in definitiva il successo e la fama, risiedono in maniera rilevante nel capitale umano che quel luogo esprime; ovvero nelle persone che, con le proprie empatiche capacità relazionali, la cura e l'attenzione nei rapporti con l'Altro, hanno spiccata vocazione a saper mettere in comunicazione autentica ed emozionale persone e situazioni. Sollecitando, favorendo e vivificando scambi, collaborazioni, convergenze, adesioni e quindi propulsive sinergie, in un clima di genuina ed avvolgente accoglienza, per la quale è piacevole "sentirsi a casa". Li chiamano "facilitatori": sono persone speciali e preziose - tanto più in una società contemporanea contrassegnata dalla moltitudine di "linguaggi" e quindi obbligata a coerenti interpretazioni - perché, nel loro essere partecipi e informati sulle culture e sullo specifico professionale dei singoli ospiti, ma soprattutto dei nativi a cui spesso appartengono, accolgono l'evento, lo vivificano e lo ottimizzano, osservando con attenzione il contesto di riferimento, cogliendo bisogni e aspettative dell'Altro - espresse ed inespresse - e hanno cura di ogni partecipante affinché, singolarmente e insieme, tutti possano sentirsi

veramente dentro le cose, parte e protagonisti.

### Settimana pugliese

Un ruolo cruciale, dunque, che va ben oltre quello delle formali "Pubbliche Relazioni" e che, in occasione di questa intensa "Settimana pugliese", è stato svolto con particolare eleganza e competenza, nel raccordo inter-relazionale, sia dalla docente di Piano e Canto, concertista e direttore d'Orchestra di fama internazionale, Aksinja Gioia Khoja, co-organizzatrice della "Settimana pugliese" e prezioso trait d'union tra il Comune di Cellino San Marco e l'Ambasciatore d'Albania, Neritan Ceka, sia dal valente Sottufficiale dei Carabinieri Angelo Giovanni Capoccia, originario di Squinzano, in provincia di Lecce. Insieme ai numerosi rappresentanti della Municipalità di Cellino San Marco, il Brigadiere Capoccia - grazie alla sua trentennale esperienza nell'Arma, dedicata con slancio e competenza all'organizzazione d'importanti eventi istituzionali - per la sua solare "pugliesità" e in una generosa e volontaria opera di "facilitatore" di rapporti tra gli Ospiti presenti, ha contribuito a fare gli onori di casa all'Ospite d'onore, l'Ambasciatore d'Albania Neritan Ceka, insigne docente e archeologo di fama mondiale.

L'Ambasciatore così si è espresso sulla manifestazione pugliese e sulla sua multiforme valenza antropologico-culturale, quasi evocando un antico e nuovo "Patto di Fratellanza" tra le due sponde dell'Adriatico, in una prospettiva di rapporti bilaterali tutti da promuovere o accrescere: "La Puglia era, ed è, la regione italiana più conosciuta in Albania. Dall'altra sponda, quando noi pensiamo all'Italia, la prima cosa che ci viene in mente è la Puglia. Abbiamo sempre avuto contatti con voi. Dell'arrivo - nei decenni scorsi - delle navi cariche di migliaia di profughi albanesi si conserva l'immagine indelebile, encomiabile e commovente delle vostre coste che ci hanno accolto con amorevole solidarietà e senso civico. Pugliesi sono stati i primi italiani ad aprire imprese da noi. Non è un caso, infatti, che l'unica rappresentanza diplomatica-commerciale rappresentativa dell'Italia in Albania sia pugliese. Una rappresentanza, attraverso la Camera di Commercio, che rappresenta tutta l'Italia, con sede a Tirana. Si tratta quasi di una sorta di propulsiva 'missione' diplomatica di vostri validi imprenditori. E i principali investimenti da noi sono pugliesi. Con l'Italia, con la Puglia in particolare, c'è una collaborazione luminosa in corso anche nel settore culturale, con l'Università di Bari, con il Politecnico, che ha realizzato studi sull'Urbanistica di Tirana, con studenti alba-

nesi, e l'Università di Lecce, con la Facoltà di Archeologia e una Scuola di Specializzazione frequentata da tanti albanesi. Queste propulsive sinergie, dal settore scientifico a quello culturale e commerciale, sono diventate le nuove condizioni per più sistematiche collaborazioni che vanno verso il grande Progetto di Macroregione Ionico-Adriatica: progetti che vedono la partecipazione dell'Unione Europea e che aprono prospettive di rapporti sempre più forti tra le nostre due sponde nel campo dell'Energia, del Turismo, dell'Agricoltura, della Cultura scientifico-universitaria. E penso anche al grande Progetto TAP, Trans-Adriatic Pipeline, volto alla costruzione di un nuovo gasdotto che conetterà Italia e Grecia via Albania, permettendo l'afflusso di gas naturale proveniente dalla zona del Caucaso, del Mar Caspio, e, potenzialmente, del Medio Oriente. Un gasdotto che arriverà in Puglia indirizzandosi verso diversi settori e Paesi rappresentati da numerosi vice ministri esteri. Ma ci sono altri importanti legami tra la Puglia e l'Albania, e mi riferisco all'Istituto di Agronomia Mediterranea che ci vede interagire grazie alle simili e favorevoli condizioni climatico-agronomiche."

### Patto di Fratellanza

"E poi c'è Al Bano!, - ha continuato S.E. Neritan Ceka - un "ambasciatore" di Puglia straordinario e amatissimo da tutti noi albanesi. Dunque posso dire che sono molto forti e profondi i legami, anche umani, tra la Puglia e il nostro Paese, come conferma la presenza di migliaia di cittadini italiani da noi, tutti totalmente integrati nella nostra vita economica, sociale e politica. Trovo importante e significativo anche il fatto che tutti gli albanesi che arrivano in Italia passino, prima di arrivare nei vari luoghi di destinazione migratoria, dalla vostra accogliente regione, grazie a traghetti che ogni sera partono da e verso l'Albania. Quindi sono maturi i tempi per liberarci con consapevolezza dagli stereotipi del passato, da quell'epoca "da film del Novecento" con gli albanesi migranti stipati sulle navi verso l'Italia. La Puglia è una terra di paradiso dove l'attività umana è perfetta, tutta la terra è lavorata con cura, le città sono pulite, in ordine, Cellino San Marco è un piccolo museo a cielo aperto con la sua architettura, e il calore della sua gente. Si sente nell'aria, ed è piacevole notarlo, questo facile e naturale contatto umano che c'è qui da voi. E' emozionante vedere al tramonto, nelle stradine dei vostri paesi, passeggiando su quelle pietre bianche di antica eleganza, la gente che con amore porta le sedie davanti alla propria porta e quando tu passi davanti alle loro case ti dice ancora, accompagnandolo con un sorriso, un caloroso <Buonasera!>. Questo piace molto ai turisti che tutto il giorno sono in contatto con la modernità, con la velocità. Anche le feste, come questa a cui ho partecipato in questi giorni in onore del Santo patrono locale ... Che meravigliosa partecipazione corale! E che emozione vedere tutte quelle accurate e gradevolissime luminarie, ascoltare la banda in processione per il paese, vedere quanta autentica e fervente partecipazione c'è stata nella comunità cellinese. Trovo questa coesione umana un valore straordinario del Sud, un valore che manca nelle grandi città, dove ormai si vede soprattutto gente distratta e di corsa che porta in giro il suo cane".

(Continua nella prossima edizione)

## IMMIGRATI

## Tanta solidarietà e l'elogio di Napolitano



ROMA - Non si ferma l'ondata di sbarchi sulle nostre coste: seicento immigrati sono stati tratti in salvo a Ferragosto in Calabria e Sicilia; tra loro anche diverse donne e bambini. Ma insieme ai nuovi arrivi cresce anche la solidarietà: come quella di un gruppo di bagnanti che nel siracusano ha aiutato la guardia costiera a trarre in salvo 160 migranti, tra cui diverse donne incinte e una cinquantina di bambini, quasi tutti sotto i tre anni. Un gesto molto apprezzato dal Capo dello Stato, che dopo aver visto le riprese televisive di quel salvataggio, ha parlato di immagini che "fanno onore all'Italia".

Altri tre barconi con a bordo complessivamente 280 immigrati, provenienti soprattutto dall'Africa Subsahariana, sono stati soccorsi nel canale di Sicilia. Mentre un motoveliero con a bordo 160 siriani e afgani è stato rimorchiato nel porto di Reggio Calabria: fermati i due scafisti, che avrebbero preteso più di 5 mila euro da ogni passeggero. E se Antonio Ingroia, leader di Azione Civile, plaude alla solidarietà sollecitando la cancellazione della legge Bossi-Fini, e Stefania Prestigiacomo, del Pdl, in una nota scrive: "Bene ha fatto il Presidente Napolitano a sottolineare il ruolo della popolazione di Siracusa, il grande spirito civico e la generosità. Questa è l'Italia di cui andiamo fieri e che vogliamo portare come bandiera nel mondo", Matteo Salvini, vicesegretario della Lega Nord, così commenta su Facebook le frasi del presidente della Repubblica sulla solidarietà ai migranti: "Che palle! Ora li manterrà il signor Napolitano?". Il Pd, con Marco Pacciotti, coordinatore nazionale Forum immigrazione, fa eco ad Alfano sul ruolo dell'Ue, e invita la Lega "ad attivarsi" in quel senso "invece di lasciarsi andare a considerazioni e battute di dubbio gusto con il rischio di doversi smentire nei giorni successivi".



*I legali di Berlusconi alla ricerca di una via d'uscita. Il nodo resta l'agibilità politica. Impervia la strada della grazia. Fissata per il 9 settembre la riunione della Giunta delle Autorizzazioni*

## Il cavaliere nel suo labirinto

ROMA - Un inestricabile rompicapo: i legali di Silvio Berlusconi - riferiscono i pochi che hanno contatti con il bunker di Arcore - 'soppesano anche le virgole' per aiutare il Cavaliere a individuare la via di uscita dal labirinto giudiziario. Un problema che ha ricadute anche sulla tenuta del governo, che secondo il ministro Quagliariello non è affatto "blindato" dall'intervento di Napolitano. Sulla sentenza di condanna 'non ci sono santi', e non c'è nulla da fare, si deve 'espiare' con i domiciliari, o più probabilmente, attraverso la messa alla prova ai servizi sociali. Il nodo resta l'agibilità politica, quella che per Maurizio Gasparri deve trovare 'soluzione politica', e che Stefano Rodotà definisce una 'invenzione' per 'forzare la mano al Colle'. Ma Napolitano con la sua lunga e ponderata nota ha mandato a dire agli interlocutori di non coltivare illusioni e di

seguire invece la rigorosa strada indicata dalle normative vigenti. Quella della grazia appare macchinosa e impervia e inoltre lascia scoperta la pena accessoria della interdizione che dovrà essere ricalcolata dalla corte d'Appello (e poi - ragionano nell'entourage di Berlusconi - richiedere la grazia vorrebbe dire accettare la condanna). Nel frattempo però non si ferma la macchina della Giunta delle autorizzazioni che anzi preme l'acceleratore (la riunione è fissata per il 9 settembre) e con il presidente Dario Stefàno fa sapere che non ci saranno sconti né salvacondotti "provenienti dall'esterno". E mentre Gaetano Quagliariello dice no a 'esiti predeterminati' in giunta invitando ad approfondire la questione senza fretta, Luigi Zanda capogruppo del Pd al Senato è stato tranchant: non si deve 'temporeggiare' specie su

anche la legge richiede una tempestività estrema", ha detto. E comunque - ha aggiunto - "con la legge Severino" in cui rientra il caso Berlusconi "la decadenza" da senatore è inevitabile e automatica. Non si fa dunque impietosire il Pd che sembra sbarrare tutte le strade al Cav. Il responsabile giustizia Democrat Danilo Lega ha già detto che "non ci sono le condizioni per la grazia" che "non può servire a cancellare una sentenza". Ma c'è da dire che anche nel Pdl uomini vicini al Cav, come ad esempio Giuliano Ferrara, sembrano aver preso atto che non sia quella la strada da percorrere. anche perchè - fa presente il direttore del Foglio - "le sentenze si possono criticare ma poi si applicano, Berlusconi deve farsi alcuni mesi di domiciliari o servizi sociali o quel che sarà", e eserciterà la leadership da casa, così continuerà a fare politica e "a sostenere il gover-

no". La pensa così anche Massimo D'Alema che ha consigliato al Cav di lasciare il seggio e di fare il leader come Grillo: "Si può svolgere un ruolo politico anche fuori dal Parlamento", ha osservato l'ex premier per il quale comunque il Pdl "dovrebbe porsi il problema della leadership altrimenti dedicherà il suo futuro a tentare di risolvere i problemi giudiziari di Berlusconi". Per adesso il Pdl tenta di blindare il suo leader e comincia a prendere in considerazione anche l'ipotesi di tenersi ben stretto un capo 'azzoppato'. In ogni caso se alla fine Berlusconi scegliesse i servizi sociali sarebbe un successo di immagine - sembra dire Nitto Palma - perchè "aiuterebbe i più deboli e convincerebbe i ragazzi a rinunciare alla droga". Il tutto, probabilmente, sotto l'occhio delle onnipresenti telecamere: un bel battage pubblicitario.

## DALLA PRIMA PAGINA

### Tanti i nodi da sciogliere...

Provvedimenti che, è l'impegno di Letta, il governo raffermerà sia con decreti ad hoc, come il 'Fare 2', ma soprattutto nella legge di stabilità. Per questo la stabilità dell'esecutivo è fondamentale e in questo Letta è in totale sintonia con il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, che al Meeting di Rimini parteciperà con una videointervista trasmessa domenica. Mentre governo, tecnici e partiti saranno al lavoro per riformare l'Imu - il 20 è previsto un preconsiglio - mercoledì 21 agosto il presidente del consiglio sarà a colloquio a Vienna con il cancelliere austriaco, Werner Faymann. Letta farà poi rientro a Roma, dove il 23 si riunirà il consiglio dei ministri. Ci sarà sicuramente un primo confronto su come superare la tassazione immobiliare ma, secondo fonti parlamentari, l'approvazione della riforma avverrà nel cdm del 30 agosto.

### Aigues-Mortes 120 anni dopo...

Il Collettivo cittadino "Gardarem lo Pagnol" - coordinato da Sodol Colombini, ex sindaco di Aigues-Mortes - ha deciso di commemorare le vittime e anche quegli abitanti che, da "Giusti", ebbero il coraggio di difendere e proteggere gli italiani. Il programma della giornata inizierà alle 11, a Place Saint-Louis, con la lettura e posa di una pergamena in omaggio ad Adélaïde Fontaine che in quei luoghi protesse gli italiani e salvò la vita a parecchi di loro. Alle 11.30, alla Tour de la Reine, lettura e posa di una pergamena in ricordo delle vittime del massacro che avvenne davanti alle mura. Nel pomeriggio, alle 17, "Regards

croisés", conferenza dibattito tra lo storico italiano Enzo Barnabà, autore di "Morte agli italiani!" - Infinito edizioni - e di "Mort aux Italiens!" (Editalia, 2012) e lo storico francese Luc Martin, autore di "L'Été de la colère", Grau-Mots, 2012. "Il massacro del 1893 è stato, sia in Francia che in Italia, largamente rimosso e spesso, perché scomodo, volutamente ignorato", denuncia Colombini. "Le manifestazioni del 17 agosto 2013 ad Aigues-Mortes vogliono costituire una giornata franco italiana di riconciliazione della memoria che renda omaggio alle vittime e sottolinei il valore della tolleranza".



**BOLIVIA****L'uomo più vecchio del mondo è un indio aymara**

LA PAZ. - E' ufficiale: l'uomo più vecchio del mondo è Carmelo Flores, un indio che vive nelle montagne della Bolivia ha festeggiato il suo 123° compleanno, a dar retta all'anagrafe locale, lo scorso 16 luglio. Il record è stato confermato dal Registro Civico del Tribunale Supremo Elettorale del paese andino. Flores risulta dunque più vecchio della giapponese Misao Okawa, riconosciuta come la persona più anziana del mondo dal Libro dei Record Guinness con 115 anni, ma anche della francese Jeanne Calmet, morta nel 1997 dopo 122 anni e 164 giorni di vita, considerata la persona più longeva mai registrata dagli annali. Intervistato dai media locali, Flores ha raccontato che ha sempre vissuto in modo molto semplice e frugale: lavora ancora come pastore, vive in una capanna a quota 4 mila metri sulle Ande, ha sempre mangiato quello che coltivava ("a volte se mangio pasta mi viene mal di testa") e fino a tre anni fa non disponeva di elettricità né di acqua corrente. Vedovo da dieci anni, Flores ha avuto tre figli, ma uno solo (di 67 anni) è ancora vivo, 40 nipoti e 19 bisnipoti. E' analfabeta e con gli anni è diventato un po' sordo, ma si lamenta soprattutto perché la sua vista si sta riducendo: e questo gli impedisce di camminare da solo quando cala la luce del sole.

**OLANDA****Funerali principe Friso nell'intimità**

BRUXELLES. - Si sono celebrati nella più stretta intimità e discrezione, lontani anche dalla stampa e dalle teste coronate europee, i funerali del principe Friso, morto lunedì a 44 anni dopo un anno e mezzo di coma. A partecipare alle esequie solo i familiari più stretti, la moglie Mabel, le figlie Luana, 8 anni, e Zaria, 7, la madre Beatrice, il fratello e re Guglielmo Alessandro, e l'altro fratello Costantino. Presenti anche il padrino re Harald V di Norvegia, e l'amico uscito illeso dall'incidente di sci in Austria da cui il cadetto dell'ex regina Beatrice non si era più risvegliato dal febbraio 2012. La salma è stata trasportata dal Palazzo reale dell'Aja sino al paesino di Lage Vuursche, nella cui chiesa si è tenuta la cerimonia funebre. La sepoltura è avvenuta nel piccolo cimitero adiacente al castello di Drakensteyn, dove Friso aveva trascorso l'infanzia e che la madre Beatrice ha scelto ora come sua residenza dopo l'abdicazione a favore del figlio Guglielmo Alessandro.

**GRAN BRETAGNA****Chiesa anglicana, gas scisto può contrastare povertà**

LONDRA. - Anche la chiesa inglese entra nella diatriba nazionale sul gas di scisto, con una dichiarazione in favore della controversa tecnica estrattiva del 'fracking'. Secondo un suo portavoce, infatti, non ha senso una "opposizione univoca" alla cosiddetta fratturazione idraulica, perché può contribuire a contrastare la povertà offrendo alle famiglie meno abbienti riscaldamento a prezzi molto più bassi. Questo mentre crescono le critiche alla chiesa inglese che, secondo diversi organi di stampa, ha scritto ai residenti che vivono sulle sue terre dicendo che vuole esercitare il diritto di sfruttamento minerario. Il tempismo non sembra casuale: proprio in queste settimane sono iniziate in alcuni siti del Paese le trivellazioni esplorative alla ricerca di petrolio e gas. In risposta, la chiesa ha affermato che non ha intenzione di avviare particolari attività estrattive ma allo stesso tempo non può escludere il fatto che prima o poi saranno concessi permessi per il 'fracking'.

A gettare nuova luce sulla portata dei programmi di spionaggio americani è il Washington Post, che pubblica nuovi documenti di Edward Snowden

**Datagate: Nsa ha violato norme privacy migliaia volte**

NEW YORK. - La National Security Agency (Nsa) ha violato migliaia di volte, circa 2.776 volte in un anno, le norme a tutela della privacy fin da quando il Congresso ha ampliato i suoi poteri nel 2008. E le violazioni, dovute a errori di operatori e del sistema, hanno riguardato soprattutto stranieri in viaggio negli Stati Uniti. A gettare nuova luce sulla portata dei programmi di spionaggio americani è il Washington Post, che pubblica nuovi documenti di Edward Snowden. E proprio la 'talpa' del datagate dalla Russia chiarisce: "nessuno sa e nessuno mi rappresenta, né mio padre, né il suo legale". Snowden si schiera anche a difesa del giornalista del Guardian Glenn Greenwald e di Wikileaks, contro i quali aveva puntato il dito Bruce Fein, l'avvocato del padre di Snowden. "Sono stato fortunato ad avere una consulenza legale internazionale da alcuni dei migliori avvocati al mondo e a lavorare con giornalisti la cui integrità e il cui coraggio vanno al di là di ogni dubbio. Non c'è alcun ostacolo fra me e gli individui e le organizzazioni con cui sono coinvolto" afferma Snowden. Un chiarimento che arriva mentre il Washington Post pubblica alcuni nuovi suoi documenti che rivelano come,

**Secondo Michelle Obama Usa pronti presidente donna**

NEW YORK. - Gli Stati Uniti sono "pronti" per un presidente donna. Parola di Michelle Obama. Senza entrare nel merito di una possibile candidatura di Hillary Clinton per le elezioni 2016, la First Lady - in un'intervista al magazine Parade - assicura che lei non scenderà mai in campo. A sostenere che l'ex segretario di stato dovrebbe scendere in corsa è anche la figlia dell'ex presidente americano George Bush.



"E' incredibilmente preparata" afferma Barbara Bush, precisando che l'assoluto rispetto nutrito nei confronti di Hillary non significa che avrà il suo voto: "Non so chi le correrà contro". Dichiarazioni quelle della figlia dell'ex presidente che arrivano mentre il Republican National Committee vota a favore del bando di Nbc e Cnn per le primarie del 2016 se le due reti televisive porteranno avanti i loro piani per la realizzazione e la messa in onda di programmi su Hillary Clinton che, altro non sono, - afferma il partito repubblicano - che "favoritismo politico". "Non ha ancora annunciato i suoi progetti, quindi non parlerò prima che lo faccia" afferma Michelle Obama durante l'intervista a Parade in merito alla chance di una candidatura di Hillary Clinton. La First Lady si presenta con un nuovo look, senza frangetta e spiega la sua rinuncia alla pettinatura che tanto ha fatto discutere ed è diventata un trend da seguire: "è difficile fare discorsi con i capelli sul viso". Michelle risponde a domande a tutto campo, dall'istruzione delle figlie al suo prossimo 50mo compleanno. "Non mi sono mai sentita così sicura e così forte come donna. Penso continuamente alla mia salute e mi assicuro di mangiare bene e fare esercizio" dice la First Lady, ripercorrendo così i punti cardine di 'Let's Move', la sua iniziativa contro l'obesità e per il mangiar sano. 'Directive' queste che valgono anche per il resto della famiglia, Sasha e Malia comprese. "Concedo loro lo spazio che sono in grado di gestire. Dico loro che le sto preparando per il college e per la vita. Avere indipendenza, sapere fissare dei limiti e trovare il giusto equilibrio" sono - secondo Michelle - lezioni importanti per Sasha e Malia che, comunque, sono ancora sottoposte a regole rigide per quanto riguarda il tempo trascorso davanti alla televisione.

anche all'interno della Nsa, si era al corrente delle violazioni alle norme sulla tutela della privacy. I documenti sono infatti relativi a una verifica interna condotta dall'agenzia nel maggio 2012, ovvero mentre all'insaputa della stessa Nsa Snowden, allora dipendente Dell, iniziava a scaricare i documenti riservati. Le nuove rivelazioni sono estremamente dettagliate e mostrano come la Nsa, consapevole degli 'errori', abbia cercato di mascherarli, chiedendo al proprio personale di rimuovere alcuni dettagli o usare un linguaggio più generico nei rapporti al Dipartimento di Giustizia. In un'occasione - riporta il Washington Post - la Nsa decise anche di non comunicare ai dipartimenti superiori l'involontaria sorveglianza di cittadini americani. Così come decise di non riportare l'errore del sistema che nel 2008 confuse il prefisso di Washington 2020 con il prefisso 20, il codice internazionale per l'Egitto. La Nsa si difende dai nuovi attacchi, assicurando di indagare su ogni errore. Nessun'informazione pubblica ufficiale su eventuali errori della Nsa è stata resa pubblica nonostante l'impegno e le assicurazioni del presidente americano Barack Obama per una maggiore trasparenza.

**MEDIO ORIENTE****Netanyahu gela negoziati, priorità non sono colonie**

TEL AVIV. - Il problema in campo sul fronte del conflitto mediorientale non è quello degli insediamenti - ma il "persistente rifiuto" di riconoscere Israele come "il solo Stato ebraico, in qualsiasi confine". Il premier israeliano Benjamin Netanyahu ha riassunto così, senza lasciare troppi spazi a concessioni, la posizione d'Israele al segretario generale dell'Onu Ban Ki-moon sullo sfondo della faticosa ripresa sotto l'egida della mediazione Usa dei negoziati diretti tra israeliani e palestinesi, la cui terza tornata - dopo quella di Washington dello scorso fine luglio e quella di Gerusalemme di mercoledì scorso - è in calendario nei prossimi giorni a Gerico, in Cisgiordania. Netanyahu ha ricordato che il conflitto è cominciato prima della nascita delle colonie e si è trincerato dietro il fatto che quando ci fu il ritiro da Gaza (avversato strenuamente da lui stesso e dalla destra israeliana) "gli attacchi continuarono". Dunque, a suo giudizio, la ragione dello stallo andrebbe ricercata piuttosto "nell'opposizione di principio (dei palestinesi e del mondo arabo) a uno Stato ebraico". Il premier ha poi ammesso che la questione delle colonie andrà in qualche modo risolta. Ma, scendendo nello specifico, ha pure sostenuto che "tutti sono a conoscenza, compresi i palestinesi", che siti come Gilo (nell'area di Gerusalemme est) o come altri insediamenti in cui il suo governo ha appena



annunciato nuovi progetti edilizi provocando la dura reazione palestinese e critiche internazionali, "resteranno sotto sovranità israeliana" comunque. Mentre Zvi Hauser, uno dei suoi più stretti consiglieri, è andato ancora più in là. E ad Haaretz ha detto che pensare di forzare decine

di migliaia di coloni a lasciare la Cisgiordania "è una fantasia". "Il vero tema da discutere - ha insistito Netanyahu - è arrivare a uno Stato demilitarizzato palestinese che infine riconosca e accetti l'unico e solo Stato ebraico". Al tema delle colonie - la cui illegittimità di fronte al diritto internazionale è stata denunciata di nuovo nei giorni scorsi anche dal motore della ripresa dei colloqui, il segretario di stato Usa John Kerry - si è viceversa riallacciato come a una priorità Ban, che ha incontrato oltre Netanyahu anche il presidente Shimon Peres e la capo negoziatrice e ministro della giustizia Tzipi Livni, anima 'moderata' del governo israeliano. Il segretario delle Nazioni Unite, al riguardo, ha sollecitato tutte le parti coinvolte nei colloqui di pace ad astenersi dal fare qualunque cosa possa indebolire il negoziato. Parole non diverse da quelle usate del resto ieri a Ramallah, di fronte al presidente dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) Abu Mazen (Mahmud Abbas). E a cui quest'ultimo ha risposto notando che i temi in agenda sono tutti sul tavolo, ma che è "premature dire se si possa o meno" avere successo. Un sondaggio pubblicato dal quotidiano filogovernativo Israel HaYom non induce alla fiducia indicando che un 80% di israeliani ebrei resta scettico sull'esito delle trattative. Ma Peres non si scoraggia e mostra di poter condividere con Ban, malgrado tutto, almeno un cauto ottimismo.

**Repuestos ENACAR, C.A.**  
Venta de Repuestos Legítimos  
**FIAT**

PRESENTA  
**nel mondo dello sport**

Av. Universitaria, Edf. Los Chaguaramos.  
Locales 2 y 3 - Los Chaguaramos. Caracas  
Telfs.: 662.20.05 - 662.15.81  
662.59.24 - 662.59.95 - 693.08.29

J-0003122-0

**REPUESTOS REIGA C.A.**

Entrega inmediata  
Mayor y Detal. Excelentes precios. Envíos Contrareembolso  
Reperto motorizado Caracas.

Av. Nueva Granada. Ed. Centro Comercial Industrial,  
locales 1 y 2 (al lado del Ince) Las Acacias.  
Telfs.: 632.7548 - 6430 - 7765 - 6011 - Fax: 632.8251  
E-mail: repuestosreiga@cantv.net



**ASOCIACION CIVIL CASERTANI DE VENEZUELA**

L'Associazione Civile Casertani del Venezuela rende noto a tutti gli Associati che gli Uffici della propria Sede sono aperti da lunedì a sabato. Portate a nostra conoscenza i problemi pensionistici, sanitari, di documentazione o di altra natura. Ove possibile, forniremo la soluzione. Potrete inoltre controllare il diritto alla pensione presso il PATRONATO ENAS-UGL VENEZUELA, A.I.A.S. Associazione Italiana Assistenza Sociale



INDIRIZZO: AV. ELICE, EDF. GELOMACA  
PISO 4, CHACAO - CARACAS.  
Telefax. 0212-2670116 - Tel. 0212-2670062  
E-mail: patroenas.ve@gmail.com

[www.lavoce.com.ve](http://www.lavoce.com.ve)

Domenica allo stadio Olimpico di Roma, Lazio e Juve si contenderanno il primo trofeo della stagione 2013-2014. Nella storia della competizione tante emozioni e qualche veleno

# Da Van Basten a Vucinic: 26 anni di Supercoppa

ROMA - La Juve per bissare il successo nella corrida 2012 col Napoli e affiancare il Milan in cima ai sei trofei vinti, la Lazio per sgambettare i campioni come ha fatto con l'Inter di Mourinho nel 2009 a Pechino. La Supercoppa che assegna domenica il primo trofeo della stagione, a una settimana dall'avvio del campionato, è un happening cui la Juve si presenta favorita ma la Lazio, sorniona, sembra stare meglio. Il pepe del conflitto tra i club, per la ripartizione dei proventi, accende l'attesa e si spera che non venga bissato l'epilogo dello scorso anno con il Napoli sconfitto e furioso che non si presenta alla premiazione della Juve, ennesimo spot negativo del calcio italiano. Ma in generale i 26 anni di Supercoppa sono invece uno spot positivo, con i grandi club in evidenza e un parterre de roi di goleador che hanno impreziosito le sfide. Da Maradona a Zidane, da Baggio a Del Piero e Totti, da Van Basten a Batistuta e Ibra sono tanti i campioni che hanno lasciato il sigillo: encomio per il tris di Sheva nel 2004. Stankovic ne ha vinte piu' di tutte, 6; Crespo se n'è aggiudicate 5 con 4 squadre diverse.

Nata nel 1988 la Supercoppa ogni tanto è formato esportazione: domenica torna all'Olimpico ma tre volte si è giocata a Pechino. Prima era planata a Washington e a New York, nel 2002 c'era stata la discussa edizione di Tripoli con la vittoria per 2-1 della Juve sul Parma in casa Gheddafi con doppietta Del Piero.

Il ritorno ad alti livelli della Juve ha interrotto la supremazia di Milan e Inter, vittoriose 11 volte.

La prima edizione si disputa nel 1989, tre settimane dopo il successo in Coppa Campioni del Milan di Sacchi, 3-1 alla Samp, decide su rigore Van Basten. Poi nel 1990 l'unico successo del Napoli, una partita speciale con i mondiali alle spalle: i partenopei di Maradona travolgono la Juve di Schillaci-Baggio per 4-1 con doppietta di Silenzi e inutile gol del Codino. Volando a random negli anni due episodi



curiosi: nel 1994 col Milan che si sbarazza della Samp 5-4 ai rigori. Mihajlovic prima segna e poi sbaglia il rigore decisivo. Nel 1995 la gara tipica dell'estate si disputa nel gelo di gennaio a Torino e la Juve sistema il Parma con Vialli. Poi la Supercoppa assiste a tre cadute eccellenti in casa: nel 1996 con una doppietta di Batistuta la Fiorentina fa fuori il Milan; nel 1998 è la Lazio a fare uno scherzo alla Juve con un gol di Conceicao al 50' st; nel 1999 è il turno del Parma di Malesani a fare lo sgambetto al Milan di Zac al 50' st con Boghossian. Nel 2000 la Lazio di Eriksson dà una lezione all'Inter di Lippi con uno scintillante 4-3 e con doppietta di Lopez. Nel 2001 3-0 della Roma di Capello alla Fiorentina di Mancini all'Olimpico nel dopo scudetto. Un'altra Supercoppa da incorniciare è quella del 2003 a New York: la Juve batte il Milan 6-4 ai rigori dopo un cucchiaio di Pirlo e un errore di Brocchi, è parziale rivincita dopo il ko ai rigori nella finale di Coppa dei Campioni.

Scricchiola la Juve di Capello prima di calciopoli perdendo 1-0 nel 2005 con l'Inter di Mancini (Veron ai supplementari). E' l'inizio dell'era nerazzurra: sette finali di fila e quattro vittorie. La finale del 2006 è forse la più spettacolare: la Roma di Spalletti ammutolisce San Siro con tre gol in 34', poi l'Inter carbura, rimonta 3-3 e vince con Figo. L'anno dopo sempre a San Siro vendetta romanista con De Rossi su rigore. A Pechino 2009 il dream team di Mourinho viene infilato 2-1 dalla Lazio con un gol di Matuzalem contestato. Nel 2010 l'Inter affidata a Benitez fa fuori 3-1 la Roma, poi il Milan di Allegri vince a Pechino il derby con Boateng. L'ultimo precedente è la velenosa sfida 2012 a Pechino: Napoli in vantaggio 2-1 raggiunto da un rigore fischiate da Mazzoleni. Espulsi Pandev, Zuniga e Mazzarri e Juve che vince ai supplementari con un autogol e sigillo di Vucinic. Ora la Juve trova la Lazio dopo le polemiche per sede e proventi. Che lo spettacolo cominci nel segno del fairplay.

**NBA**

## I Detroit Pistons dedicano una maglia alla città

DETROIT - Nella prossima stagione Nba i Detroit Pistons avranno una terza maglia speciale. Sul petto non avrà nè la scritta 'Detroit', nè 'Pistons' ma 'Motor City', in onore delle radici delle città, legate all'industria automobilistica, e sarà di un colore blu molto scuro, come quello delle tute da lavoro degli operai delle grandi fabbriche di macchine.

La squadra nella quale giocherà Gigi Datome ha lanciato questa casacca legata alla promozione 'Motor City Sundays at the Palace' visto che i Pistons giocheranno con questa maglia soprattutto nelle gare casalinghe ad Auburn Hills di domenica, la prima il 3 novembre contro i Boston Celtics.

"Quando dice Motor City chiunque nel mondo sa che si parla di Detroit. Siamo orgogliosi di rappresentare la città e speriamo che queste maglie serviranno a dare ancora più fiducia ai fans e ai cittadini", ha detto Dennis Mannion, Ceo dei Pistons.



<p><b>L'agenda sportiva</b></p>	<p><b>Sabato 17</b> -Calcio, Coppa Italia: 3° turno -Calcio, Venezuela: 2ª giornata della Primera División</p>	<p><b>Domenica 18</b> -Motomondiale, Gp Indianapolis -Coppa Italia: 3° turno -Calcio, Venezuela: 2ª giornata della Primera División</p>	<p><b>Martedì 20</b> -Calcio, Playoff Champions League</p>	<p><b>Mercoledì 21</b> -Calcio, Coppa Venezuela 1° turno -Calcio, Playoff Champions League</p>	<p><b>Giovedì 22</b> -Calcio, Playoff Europa League</p>	<p><b>Venerdì 23</b> -Calcio, al via Serie B</p>
---------------------------------	--	---	--	--	---	--

*Il giovane pilota spagnolo segna il miglior tempo nelle prime prove libere. La Yamaha del 'dottore' ha difficoltà e riesce a chiudere soltanto in seconda fila*

## Marquez fa sul serio ad Indianapolis, Rossi soltanto sesto

INDIANAPOLIS - La prima giornata di prove sul circuito di Indianapolis ha evidenziato la grande forza della Honda, padrona assoluta delle libere. La casa con l'ala è stata in grado, nelle seconde libere, di piazzare tre delle sue moto davanti a tutti. La manifestazione di forza della Honda coincide anche con la supremazia del giovane Marc Marquez. Il pilota spagnolo alla sua prima stagione nella classe regina, ha fatto segnare per due volte il miglior tempo, mettendosi dietro tutti i piloti più esperti e forti del momento. La leadership del mondiale, non a caso è nelle sue mani e sembra possa rimanere davanti ancora. Dietro a Marquez,

nell'ultimo turno di libere di ieri, ha chiuso Dani Pedrosa. Il fantino catalano a inizio stagione sembrava poter pretendere quel mondiale sempre mancato, ma il suo nuovo compagno di squadra non sembra aiutarlo nell'impresa. I due compagni di squadra non si amano alla follia, anzi, Marquez, potendo, cerca sempre di mettersi dietro Pedrosa. Terzo tempo per Stefan Bradl. Il tedesco che è stato confermato anche per il 2014 dalla Honda nel Team LCR, ha iniziato al meglio questo week end. Stefan è ancora alla ricerca della sua prima vittoria, così come lo è Cal Crutchlow, pilota Yamaha che nel prossimo anno salirà su una Du-

cati. L'inglese ha ottenuto il quinto tempo, alle spalle di Jorge Lorenzo e davanti a Valentino Rossi. I tre piloti della Yamaha inseguono. "Questa è decisamente una pista favorevole alla Honda - ha detto Rossi - ma non va poi così male. In effetti mi aspettavo un asfalto in peggiori condizioni e invece il grip c'è. Dobbiamo solo trovare un set up ottimale per la nostra moto, per questo stiamo provando due configurazioni differenti. Solo la posizione non è soddisfacente, ma sono solo a mezzo secondo dal primo e noi con le Yamaha siamo tutti vicini. Da questa mattina ho migliorato il distacco e questo è un bene. Continueremo a lavorare

sull'assetto e sulle gomme per capire quale miscela scegliere. Siamo tutti attaccati e il mio tempo non è male anche se dobbiamo fare meglio".

In casa Ducati ancora non si trova il bandolo della matassa. L'ormai ex pilota della rossa, Nicky Hayden (lasciato a piedi per far posto a Cal Crutchlow) è stato il migliore sulla Desmosedici, ma con la nona posizione. Andrea Dovizioso ha chiuso le libere con il decimo tempo, mentre i due piloti "satellite", Ben Spies e Andrea Iannone sono alle spalle del pilota con la CRT (MotoGp con motore derivato di serie) Danilo Petrucci (Ioda-Suter), rispettivamente 13° e 14°.

## VENEZUELA

### Il Caracas di Saragò sfida il temibile Llaneros



CARACAS - Dopo aver travolto la scorsa settimana il Trujillanos (4-0 all'Olimpico), il Caracas ha già voltato pagina e domani affronterà in trasferta il temibile Llaneros. Riccardo Andreutti, uno dei protagonisti del successo ha fatto il punto sul prossimo impegno dei 'rojos del Ávila': "Anche se nella prima giornata sono stati battuti dal Carabobo, non vuol dire che sia facile superarli. Loro in casa sono una delle migliori compagini del torneo. Il Llaneros può vantare un ottimo staff tecnico ed anche una delle migliori tifoserie".

Il campo del Rafael Calles Pinto è uno dei migliori del campionato e questo fa sì che si possa giocare bene a calcio. La gara tra Llaneros e Caracas è in programma domani. Sempre domani, i campioni in carica del Zamora andranno a far visita al Deportivo Petare. I municipali, dopo essere stati battuti in trasferta nella gara d'esordio, vorranno rifarsi davanti al pubblico amico. Mentre il Deportivo La Guaira dell'italo-venezuelano Francesco Stifano giocherà in casa dell'Estudiantes de Mérida (che la scorsa settimana ha interrotto la scia negativa di 34 gara senza vittorie in trasferta).

Ma sicuramente in questa seconda giornata della Primera División i fari saranno puntati sullo stadio Metropolitano di Cabudare dove il Deportivo Lara ospiterà i vice-campioni del Venezuela, il Deportivo Anzoátegui. I 'rossoneri' dovranno vincere a tutti i costi dopo la batosta presa (4-0) nella gara d'esordio contro l'Atlético El Vigía.

Nell'anticipo di oggi, il Mineros, uno dei candidati alla vittoria finale, giocherà a Puerto Ordaz contro l'Aragua. Nella scorsa stagione gli 'auriojos' si sono distinti come il sassolino nella scarpa per la compagine allenata da Richard Paez. Infatti nei due confronti l'Aragua ha guadagnato 4 punti frutto di una vittoria (3-1 a Maracay) e un pari (1-1 a Cachamay). Sempre oggi, il Deportivo Táchira andrà in casa del Yaracuyanos a caccia di altri tre punti che gli permettano di mantenersi nelle zone alte della classifica.

Completano il quadro della giornata: Tucanes-El Vigía, Atlético Venezuela-Carabobo e Trujillanos-Zulia.

Fioravante De Simone

## AUTO GP

### La Rocca pronto per l'esordio a Nurburgring

CARACAS - L'Auto GP si appresta a debuttare sulla storica pista del Nurburgring. In passato l'Auto GP ha corso in Germania sul circuito di Oschersleben, e si trova quindi ad affrontare un tracciato completamente diverso con caratteristiche molto più simili allo standard della Formula 1, come sono state già le precedenti tappe di Monza, Budapest e Silverstone.

Per la tappa tedesca dell'Auto GP è anche atteso il debutto dell'italo-venezuelano Robert La Rocca, proveniente dalla Formula 3. Il 'criollo' sarà alla guida di una monoposto della scuderia britannica 'Comtec'.



Il pilota di origini italiane aveva partecipato durante la sosta estiva nei test svolti dal suo team a Silverstone dove ha messo in mostra le qualità che gli hanno permesso di essere sulla griglia di partenza di domani.

In testa al campionato si trovano a pari punti l'italiano Sergio Campana (Ibiza Racing Team) e il giapponese Kimiya Sato (Euronova Racing). I due sono appaiati con 138 lunghezze, e per di più con lo stesso numero di vittorie, tre a testa, ma il modenese, con un maggior numero di secondi posti, ha un virtuale vantaggio nei confronti del nipponico.

FDS





La empresa ampliará su línea de productos y traerá al país los más modernos adelantos e innovaciones tecnológicas para poner a disposición de los venezolanos

## Laboratorios Vargas estima duplicar su capacidad de producción

CARACAS- Como muestra de su confianza en el país, Laboratorios Vargas celebra su 58° aniversario anunciando que espera duplicar en los próximos 5 años su capacidad de producción. Para lograrlo, la empresa estima realizar inversiones con el fin de ampliar su capacidad de manufactura en determinadas formas farmacéuticas, como sólidos (tabletas de consumo oral), semisólidos (cremas, ungüentos, óvulos y supositorios) y líquidos (jarabes, gotas y suspensiones).



Asimismo, realizará una importante inversión en tecnología, es decir, en maquinaria y equipos de última generación contentivos de lo más avanzado en ingeniería de procesos aplicada a la Industria farmacéutica de los últimos años. De esta manera, ampliará su línea de productos y traerá al país los más modernos adelantos e innovaciones tecnológicas

para poner a disposición de los venezolanos las bondades de contar con productos de altísima calidad y efectividad

terapéutica. "Laboratorios Vargas ha estado de forma ininterrumpida durante los últimos 58 años

en Venezuela, manufacturando productos propios y de terceros de alta calidad, avalado por laboratorios reconocidos a nivel mundial, los cuales han sido socios estratégicos de Laboratorios Vargas en el abastecimiento de productos farmacéuticos para los venezolanos durante estos años de trayectoria. Esto habla por sí solo del alto compromiso que siempre nos ha caracterizado para llevar y seguir llevando salud al pueblo Venezolano", asegura Alejandro Sánchez, Vicepresidente de Operaciones de Laboratorios Vargas. Laboratorios Vargas – primera empresa que formó parte de lo que hoy en día es el Grupo Vargas- cuenta con una producción local y para terceros, pues cumple con los estándares de calidad que exigen los laboratorios transnacionales. Por ello, el Grupo Vargas espera poder competir en los próximos años en el mercado internacional con alta tecnología y costos competitivos.

### BREVES

#### Motorola Solutions Venezuela estrena Gerente de Canal

La empresa Motorola Solutions –designó a Arnaldo Lovera, como nuevo Gerente de Canales para el portafolio de soluciones de radiocomunicaciones, con la responsabilidad del manejo del portafolio y desarrollo de ventas de radios digitales de dos vías, la línea MOTOTRBO y sus accesorios en Venezuela.



Según comentó Arnaldo Lovera, su meta este año es continuar consolidando el posicionamiento del portafolio de radiocomunicaciones de Motorola Solutions en el país, con especial énfasis en las soluciones MOTOTRBO, que al ser digitales convierten al radio en mucho más que una herramienta de comunicación de voz, al ofrecer acceso a nuevas funcionalidades de datos y una verdadera interacción con la información con lo cual permite optimizar las comunicaciones de empresas, gobiernos y organismos de seguridad.

#### Banesco colaborará con los tratamientos oncológicos de niños de bajos recursos

Con el fin de colaborar en la compra de medicamentos para los tratamientos de pequeños que padecen enfermedades oncológicas, Banesco Banco Universal reiteró su apoyo con la Fundación Amigos del Niño con Cáncer. Este año, la entidad bancaria destinará Bs. 100.000 para la compra de tratamientos antineoplásicos para los niños que atiende la Fundación. Según informe emitido por la Fundación, durante el año 2012 fueron atendidos la cantidad de 1.025 niños, niñas y adolescentes, procedentes en un 49% del interior del país.

#### McDonald's promueve la salud a través del lavado de manos

Durante todo el mes de agosto la cadena de restaurantes McDonald's estará llevando a cabo la campaña "Manos Limpias, Manos Felices" con la que busca concientizar a los venezolanos en el correcto lavado de manos para prevenir enfermedades contagiosas. Rafael Romero, Gerente de Comunicaciones de Arcos Dorados Venezuela, empresa que representa a la marca McDonald's en Latinoamérica, explica el valor de esta actividad: "Manos Limpias, Manos Felices tiene como objetivo acentuar la importancia del lavado de manos en la prevención de enfermedades respiratorias como la gripe A H1N1. Nos sentimos responsables del bienestar integral de los venezolanos, y su salud es parte fundamental de ese compromiso." Productos Melody acompaña a McDonald's durante esta campaña para incorporar buenos hábitos en la rutina diaria de los venezolanos.

### RSE

## Vuelve Experiencias en Asfalto

CARACAS- Banco Exterior y su estrategia de Responsabilidad Social, Mundo Sin Igual se prepara para realizar la segunda edición de Experiencias en Asfalto, un seminario de corredores que contará con la participación de destacados atletas élite. El evento se realizará el próximo 7 de septiembre en el Paraninfo Luisa Rodríguez de Mendoza ubicado en la Univer-

sidad Metropolitana. La finalidad del encuentro es permitir que los asistentes puedan disponer de los conocimientos, de quienes tienen una considerable cantidad de kilómetros recorridos en su historia deportiva y han hecho de esta actividad, una forma de vida. Los atletas Paul Tergat, José Manuel (Chema) Martínez, Antonio Serrano, Alessandra Aguilar Moran quien cabe destacar que

en el Mundial de Atletismo que se celebra en Moscú alcanzó el quinto puesto en el Maratón y Pedro Nimo conversarán y compartirán sus experiencias como representantes del running a escala mundial. Más allá de lo deportivo, el seminario tiene como finalidad motivar e inspirar a los asistentes a no dejar de luchar por sus sueños y cruzar cualquier meta que deseen trazarse.

### Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación



## Hotel Las Américas

Servicio de Valet – parking y estacionamiento gratis



- Salas de Conferencia (Con conexión inalámbrica a Internet)
- (Servicio de Fax)
- Centro de Negocios
- Sistema de Seguridad
- Conexión Wi-Fi
- Servicio de Taxi



Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela  
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 - 951.7596 - Fax: (0212) 951.1717  
e-mail: americas@cantv.net - www.hotel.lasamericas.com.ve